Il Chiodo 137

Periodico di Mosaico

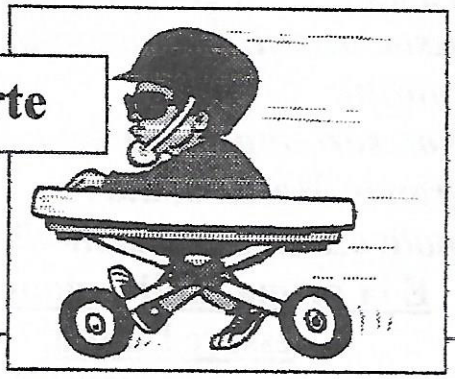
Redazione e stamperia in
Salita Campasso di San Nicola 3

5 Settembre 2001

Scrivo con la massima serenità dalla tranquilla Spoleto. Una cittadina dove c'è il tempo per pensare e per spaziare.
L'estate mi ha dato la possibilità di stare 15 giorni a Genova per la 4° Festa del Volontariato e, tutti, il mese di luglio in Val di Non, per i campi estivi. Poi, è stata la volta di Roma, il 1° agosto, con "Chiamati..." a S. Giovanni in Laterano e, ad agosto, Spoleto per preparare "VOL@NTARIATO in festa".
Sono felice perché sono stato vicino a tanti, ma tanti che le vacanze non sanno che cosa sono!
L'ansia del bene, dell'impegno non ha lancette.
Anche durante il G8, per fortuna, eravamo ai campi in Trentino. Dico per fortuna perché è troppo facile alzare le mani invece che sporcasele con il lavoro concreto! Mi sento molto in linea con Padre Zanotelli, della Val di Non; anche lui, in un'intervista sul "Secolo XIX" del 28 agosto, ha detto che "la piazza dovrà essere senza bandiere, senza partiti, senza simboli e senza linguaggi bellicosi" e, aggiunge anche che nei giri in Italia, ha trovato "una grande organizzazione in reti di associazioni e di persone che partono da principi comuni, dirette ad obiettivi comuni". E, ancora: "Dovrei tornare preso in Italia, magari a Palermo o a Napoli".
Speriamo che non lo rispediscano solo perché non usa "diplomazia nel parlare".
Questo Chiodo sta costruendo l'asse, o la rete, Val di Non - Genova - Spoleto. Mosaico è nata proprio per questo: non disperdere le associazioni, gruppi rangers, famiglie ma anche persone che, attraverso esperienze molto forti, si scoprono con obiettivi comuni. Le due feste del volontariato (quella di giugno a Genova e Spoleto a settembre), i campi estivi in Val di Non e l'annuale incontro a Palazzo Ducale, quest'anno il 1° dicembre, sono la dimostrazione che le reti funzionano, e come!
Sarà proprio "VOL@NTARIATO in festa", dal 13 al 16 settembre, a rimarcare, ancora una volta, la voglia di stare IN SINERGIA. A Spoleto, oltre alle trenta associazioni ci saranno i Rangers della Madonnetta, di Sestri e l'associazione Mosaico.

P. Modesto

Si Riparte



Semina!
L'importante è seminare, poco, molto, tutto il grano della Carità.
Semina il tuo sorriso perchè splenda intorno intorno a te. Semina le tue energie per affrontare le battaglie della vita.

Non saranno le attività a fare grande Mosaico, ma le motivazioni che stanno dietro!

Mosaico, ovvero il portavoce delle persone e delle associazioni!

Un gruppo di adulti che ruota attorno al Movimento Rangers

Di solito il periodo estivo serve come momento di meditazione e di ricarica per l'anno seguente poichè quando il lavoro scema, si è nella condizione ottimale per riordinare le idee, per fare il punto della situazione su quanto è stato operato e per elaborare nuovi metodi di lavoro per il futuro. Ciò su cui occorre puntare con maggiore determinazione è:

1. l'acquisizione di una "mentalità di gruppo" e non individualista, una mentalità che ci porta ad agire perché facenti parte di una realtà di cui condividiamo lo spirito, gli intenti e gli obiettivi finali per il raggiungimento dei quali lasciamo da parte gli impulsi personali o, per lo meno, non puntiamo il dito se non per migliorare;
2. l'essere consapevoli di appartenere ad una grande comunità che realizza imprese grandi grazie al sudore e all'impegno di tante fronti, mani e cuori, e che tutti questi cuori, queste mani e fronti danno quello che possono dare nella misura in cui riescono e quel contributo, anche il più piccolo, è prezioso come quello di chi si è donato totalmente, semplicemente perché chi ha offerto tutto il suo tempo agli altri lo ha fatto liberamente, per scelta, e perché da quel suo "dare" ha ricevuto sicuramente di più di quanto non abbia in realtà "dato";
3. essere tolleranti verso gli altri gruppi parrocchiali e non solo, rispettandosi a vicenda nella consapevolezza che tutto quanto venga realizzato, anche se a volte le ciambelle non riescono con il buco, è sempre fatto in buona fede, mai per cattiva intenzione, mai per il proprio interesse personale, mai per se stessi, semmai per i "famosi" figli degli altri che poi, alla fine, sono i nostri;
4. imparare a non giudicare dall'apparenza e a vedere il "bicchiere" mezzo pieno piuttosto che mezzo vuoto;
5. non parlare mai per sentito dire ma accertarsi sempre che quanto ci viene riportato corrisponde a verità e soprattutto sforzarsi di prendere parte alle varie riunioni in prima persona e solo dopo esprimere una opinione.

Mosaico, in particolare, ha cercato durante tutto il 2000 e 2001 di darsi una propria identità, ma non tutti ancora hanno capito, nonostante questo piccolo angolo de "Il Chiodo" dedicato quasi sempre alle attività di Mosaico , quale siano le finalità. Mosaico a queste persone ha provato a rispondere con i fatti: con la collaborazione a Terre des Hommes per la festa della speranza, con il Centro Civico per il Festival Folclorico, con il Movimento Rangers per la Festa del Volontariato, con il Pozzo di S. Nicola per il Natale di solidarietà, con il Gruppo Famiglie di Spoleto per il campo estivo, con InSIemeVOLA di Spoleto per il Vol@ntariato in festa etc..., con il container ect....

Ma Mosaico non è niente di tutto questo, è una forza indipendente da tutto e da tutti che si sforza di trovare in se stessa la motivazione.

Tutte le iniziative realizzate da Mosaico, pertanto, hanno un significato autentico solo se servono per unire persone, per sensibilizzare, se creano relazioni tra adulti, tra gruppi, tra associazioni, se abbattono i confini.

Non saranno le attività a fare grande Mosaico, ma le motivazioni che stanno dietro!

E la prima motivazione deve essere l'unità.

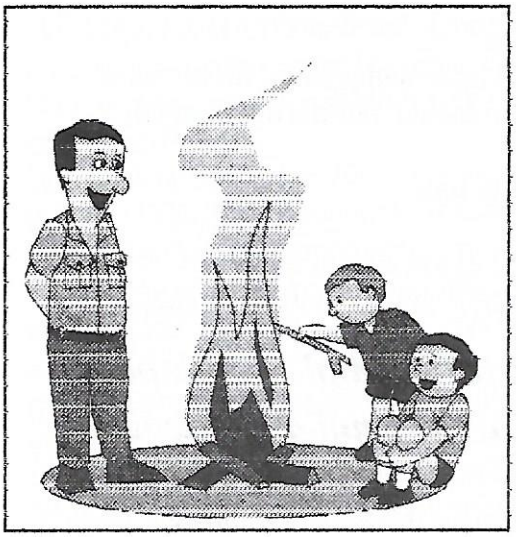
Daniela Lombardo

La riflessione

Carissimi ed amici,
abbiamo terminato (si fa per dire) l'Anno Pastorale.
Questa pagina vorrebbe essere di riflessione e di meditazione su quanto è stato realizzato, su quanto ciascuno di noi si aspettava e avrebbe voluto realizzare, su quanto ci attende e quali sono i desideri per il prossimo Anno Pastorale.
Non faccio proclami di nessun genere perché non è mia abitudine.
In questi mesi ci possono essere state delle incomprensioni, delle incomunicabilità, forse anche, delle divergenze di metodo: fa parte del "noviziato" che inevitabilmente porta a dei disagi e, a volte, anche guai.
Ci vuole molta pazienza, comprensione ed accettazione da parte di tutti.
Lo dico con molta umiltà.
Io mi sono posto alcune domande che propongo anche a ciascuno di voi che mi leggete.
Non c'è nessuna Comunità parrocchiale – e non solo – che non abbia come obiettivo da raggiungere quello della "unità": ***unità in tutti i sensi e in tutti i campi, e tutti, per raggiungere questo intento adottano "un motto": per noi a S. Nicola è l'"inSIemePUO'"***.
Però, abbiamo tutti chiaro il concetto di Parrocchia e Comunità parrocchiale? E il ruolo dei "Gruppi" quale è in questo contesto?
E' vero molto si è lavorato; molto cammino è stato fatto in questi ultimi anni! Però possiamo dirci contenti e soddisfatti? Se sì, ringraziamo il Signore; se è no che cosa è che impedisce il pieno raggiungimento di questo "inSIemePUO'" al fine di realizzare una autentica "Famiglia parrocchiale"? E' un interrogativo che interpella ciascuno di noi e al quale tutti noi dobbiamo cercare di dare una risposta.
Tuttavia, se traguardi notevoli sono stati raggiunti, è anche vero che grande è la potenzialità che abbiamo di crescere per formare questo Corpo Mistico che è la Chiesa in S. Nicola a cominciare da noi Religiosi e Sacerdoti tutti che abbiamo il dovere di essere per i nostri fedeli segno di unione e di condivisione fraterna.
Vorrei che queste righe fossero davvero lette e meditate, perché saranno lo spunto di argomento per il prossimo anno pastorale parrocchiale che dovrà segnare un deciso passo in avanti per la realizzazione di progetti messi sul tappeto e che attendono di essere presi in considerazione: la costituzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, la costituzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale per gli Affari Economici; le varie attività che già operano: devono essere valorizzate e incrementate sia sul piano della funzionalità che sul piano spirituale: penso alla Scuola di Catechismo nel suo complesso, Associazioni, Gruppi, novene, feste, mese di maggio, segreteria parrocchiale, casa di Rossiglione....
Come vedete il lavoro non manca e, perché no è anche entusiasmante se pensiamo che si lavora per il Signore e quindi è a Lui che dobbiamo chiedere la volontà necessaria per fare bene.
Mettiamo noi e il nostro lavoro nelle mani di Maria, S. Anna e S. Nicola.
Buone e felici vacanze.

P. Alberto

Il Chiodo n.137 direttore responsabile: Padre Modesto Paris
Settimanale di Mosaico
Registrazione Tribunale di Genova 23/99
Stampato nella stamperia della Parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente
Tiratura: 1314 copie
Hanno collaborato quanti hanno scritto gli articoli, stampato, piegato e distribuito il giornalino.



TUTTI INSIEME... ...APPASSIONATAMENTE

Dagli Appennini alle Ande! no!
Dalle colline alle Alpi,
alla riscoperta delle cose semplici e naturali, alla voglia di stare inSieme e rafforzare quei valori che la società sta indebolendo.
Dalla polentata con la signora Annetta in mezzo al bosco di pini,alla cucina tipica spoletina della signora Gabriella, alle bruschette ed ai manicaretti genovesi.
E' stato tutto meraviglioso:il contatto con la natura, le cime altissime delle montagne che sembrano grattare il cielo, ci ha fatto capire quanto è grande e generoso il buon Dio.
In quei giorni si è vista la iperattività e la generosità degli spoletini, nonchè la semplicità dei genovesi.
E' proprio vero che "inSiemeVola".

Elsa

A distanza di un mese è ancora forte il ricordo di un campo famiglie

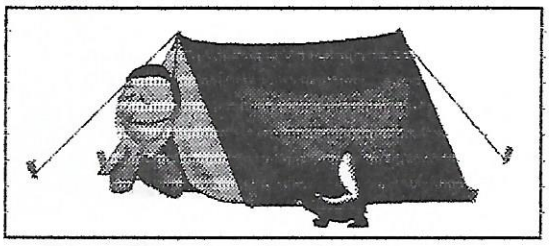
Mai così emozionante

il cambio della staffetta nel prato di Rumo! I volti di felici ed entusiasti di 100 ragazzi che arrivano e incontrano quelli un po' tristi ma contenti dell'esperienza fatta di chi partiva ma avrebbe voluto rimanere.
Proprio un successo il campo famiglie di Spoleto e Sestri che ha riempito, con un'età che andava da 1 a 90 anni, 2 appartamenti, l'hotel Du Parc, l'albergo Cavallino e 7 tende nel prato!
7 giorni passati in condivisione e comprensione, anche tra persone che non si erano mai viste, con momenti di allegria, di preghiera, di fatica, di aiuto reciproco e di progetti per il futuro.
Organizzare una spedizione fino al rifugio Brentei sulle Dolomiti dal colore rosa, cantare accompagnati dal suono della chitarra, fare la spola con il pulmino tra alberghi e appartamenti per recuperare tutti quanti, costruire il pavimento della cucina, darsi da fare tra pentole e fornelli realizzando menù da grandi chef, dare consigli disinteressati e molto apprezzati, togliersi la voglia della polenta col sugo e mangiarne così tanta da saltare la cena alla sera, salire sul grande abete, ammirare le cascate della Val dei Rabbi, rinnovare l'appuntamento con il Coro delle Maddalene.....
Non è tutto....c'è di più...c'è molto di più in questo campo famiglie di Sestri e Spoleto....
Soprattutto c'è la consapevolezza che si può marciare divisi per colpire uniti, pensando e lavorando
con persone che hanno capito l'importanza di tutto questo, e che VOLAre inSIeme SI Può!!!
Arrivederci allora a Spoleto dal 13 al 16 di settembre per "VOL@NTARIATO in festa", una festa del volontariato per Spoleto e non solo!

Mirca Francescato

Dopo i campi estivi a Rumo i Rangers a Roma in S. Giovanni Laterano. Alcune testimonianze:

Ce l'abbiamo fatta!!! Appena reduci da un campo di 10 giorni in Trentino, pieno di emozioni, che ci ha fatto vivere esperienze nuove che credevamo fino ad allora quasi impossibili da vedere, siamo rientrati alla grande con una nuova, grande e importantissima meta da raggiungere: Roma. Roma, città fantastica, capitale della nostra magnifica nazione e capitale della cristianità nel mondo ha ospitato noi, in piazza in S. Giovanni in Laterano, noi, ragazzi del G.R.SP. , noi, "Chiamati a trasformare il mondo"! Abbiamo portato il nostro spettacolo il primo agosto, durante il Giubileo dei chierichetti e ministranti, in una delle piazze più famose del mondo, il nostro scopo? Lanciare un messaggio forte e chiaro a tutti coloro che ancora non sanno cosa significhi vivere, credere, amare... e invitare tutti quelli che la pensano come noi ma non sanno come esprimersi ad urlare forte il loro credo e a tentare di spaccare il mondo e a trasformarlo insieme a noi! Forse a qualcuno è piaciuto il nostro tentativo, per esempio al Cardinal Ruini, uno dei personaggi più conosciuti della nostra chiesa, uno di noi, che vuole fare cose grandi e noi stiamo imparando a volare perchè abbiamo il coraggio di osare, perchè crediamo in ciò che facciamo e vorremmo che anche voi credeste in noi, noi possiamo cambiare il mondo, insieme a voi... "...a voi, che avete nelle mani il mondo, noi, diamo oggi il nostro canto (e non solo) e in cambio voi dateci una possibilità, per dimostrare la forza della fraternità..."!!!!! ***Annalisa Tortora***



LACRIME AGLI OCCHI E VOGLIA DI FARE

Cosa è successo dal 14 al 23 luglio 2001? Lo sappiamo ormai tutti che in quel periodo c'è stato il 1° campo estivo del G.R.SP. (Gruppo Ragazzi SPoleto) inSIeme al Gruppo Ragazzi Madonnetta. 10 giorni da sogno e un campo da... favola, sì perché i campi Rangers hanno come colonna portante della vacanza una storia; quest'anno è stata proposta quella dei Cavalieri della Tavola Rotonda. Attraverso giochi, liturgie e canti siamo stati trasportati al tempo di re Artù per aiutarlo a sconfiggere il cavaliere nero, maga Morgana e la sua apprendista Morghella. E al termine del campo abbiamo scoperto un messaggio di fondo nella storia, un messaggio cristiano semplice ma non scontato: Re Artù rappresentava il Signore, i cavalieri gli apostoli, il cavaliere nero Giuda e la spada Excalibur la promessa Rangers, che ci aiuta a sconfiggere il male. Nonostante il campo fosse basato su giochi non è stata una semplice occasione di divertimento, bensì un modo per arricchirci interiormente grazie soprattutto alle varie esperienze vissute. Di imprevisti ce ne sono stati, eccome se ce sono stati, ma sono stati affrontati tutti tranquillamente anche dai più piccoli, sicuri che inSIemePUO'. Insieme ci siamo impegnati a preparare i pasti, ad animare i vari momenti, i giochi e le liturgie, ad affrontare il maltempo, ad aiutare i più piccoli nelle piccole cose, a tenere lontana la nostalgia di casa... Il campo è finito troppo presto e subito è arrivato il momento di ripartire con le lacrime agli occhi, ma con la voglia di rivederci a settembre per costruire altre cose insieme, come vol@ntariato in festa! E poi c'è Toronto 2002, già abbiamo deciso di partecipare insieme, come già abbiamo fatto per Barcellona a dicembre e ancora... il prossimo campo estivo... Finalmente le distanze hanno cessato di esistere!

Sara Fratepietro

Una festa per rivalutare il sociale

Agosto, settembre! Ed è subito "VOL@NTARIATO in festa". Una nuova iniziativa per cominciare la nuova stagione. Da settimane, ormai, pubblichiamo l'annuncio ma... cos'è?

Dal 13 al 16 settembre 2001, l'associazione inSIemeVOLA, il Movimento Rangers e la Parrocchia S. Rita propongono un meeting per tutte le associazioni di Volontariato presenti nel territorio spoletino e, più in generale, umbro. Sarà un'occasione per conoscere tutte quelle realtà che si impegnano per il prossimo, giorno dopo giorno, ma la cui risonanza viene soffocata da quella di messaggi più coinvolgenti a primo impatto anche se, alla fine, poveri.

E quale periodo migliore per lanciare una simile iniziativa se non l'Anno del Volontariato?

Molte organizzazioni hanno già aderito, entusiaste, all'iniziativa.

Ci saranno stands, dove trovare materiale informativo (e non solo!) e convegni sui temi maggiormente più discussi, quali l'ambiente, la povertà, l'immigrazione, la sanità e l'impegno delle nuove generazioni nel sociale.

Ogni sera, verranno inoltre proposti spettacoli musicali per ballare e cantare inSIeme, tra un panino e un'aranciata, al bar, e una puntatina allo stand della lotteria.

Tanti sono anche coloro che si stanno impegnando già per la preparazione della festa: giovani e meno giovani, spoletini e non solo. Siamo molti a credere in VOL@NTARIATO in festa come in un'occasione unica per "lavorare inSIeme", imparando a conoscersi, e per costruire - non sulla sabbia - la casa per quella grande famiglia che si chiama Chiesa.

Il Comitato organizzatore

InSIemeVOLA
Movimento Rangers e
Mosaico organizzano

VOL@NTARIATO
in festa

dal 13 al 16 settembre

a Spoleto (S. Rita)

Sarà presente uno stand a cura di
Mosaico con prodotti tipici della Liguria e del
Movimento Rangers

Al sabato "Chiamati a Trasformare..."

28-29-30 settembre

in occasione della manifestazione organizzata dall'associazione **Semplicemente**

"Pinocchio gran Spettacolo"

La manifestazione inizia *venerdì 28* .
Nel pomeriggio si esibirà un famosissimo gruppo di MADRID con ragazzi portatori di HANDICAP e con ragazzi normali
sabato 29 sempre nel pomeriggio spettacolo di un GRUPPO DA ROMA di ragazzi NORMALI E portatori di HANDICAP
domenica 30 nel pomeriggio "Chiamati ..." e tanti altri spettacoli.
Davanti all'Expo saranno posizionate delle MEGA STRUTTURE per ricreare l'AMBIENTE DI PINOCCHIO che simboleggia il RAGAZZO DISADATTATO .

Domenica 30 settembre
Sotto il tendone dell'Expò (ex Pista di pattinaggio)

I Rangers di Genova e di Spoleto
inSieme in
"Chiamati a Trasformare il Mondo"

MOVIMONDO

Associazione per la solidarietà e la cooperazione internazionale

Luglio 1993, nasce MOVIMONDO

Un nome nuovo nell'universo della solidarietà internazionale, ma già con una lunga storia alle spalle: quella delle organizzazioni che si sono unite in questa avventura.

Provenienti da esperienze simili ma diverse, i fondatori di Movimondo si sono ritrovati intorno a importanti obiettivi comuni: promuovere la cooperazione e la solidarietà internazionale per l'eliminazione della povertà nel pianeta; valorizzare le conoscenze accumulate in anni di esperienza; dare sempre più forza alla voce dei popoli più deboli della terra.

Oggi Movimondo è impegnato in 16 paesi del Sud e dell'Est del mondo. Dallo sviluppo agricolo in Nicaragua alla ricostruzione civile in Bosnia Erzegovina, dall'approvvigionamento idrico in Mozambico all'assistenza ai profughi in Guatemala, stiamo realizzando circa 60 progetti per promuovere la dignità umana e il lavoro. Realtà diverse, dove è necessario essere presenti con attività di sviluppo o di emergenza adeguate alle esigenze e alla situazione del momento. In ogni paese, in ogni progetto, Movimondo si caratterizza per alcune scelte di fondo: la collaborazione con le istituzioni locali e con la società civile, per rispondere ai bisogni di base delle popolazioni; nei casi di stringente necessità di intervenire con aiuti umanitari in situazioni di calamità o conflitti, la volontà di operare in una logica che vada oltre la mera emergenza; l'appoggio ai processi di democratizzazione e l'impegno per la difesa dei diritti umani.

Settori di intervento

L'associazione può contare su una grande esperienza in alcuni settori:

- idrogeologia e approvvigionamento idrico
- sviluppo agricolo e difesa dell'ambiente
- formazione professionale e promozione dell'occupazione
- micro e piccole imprese
- riabilitazione di servizi sanitari
- assistenza sanitaria di base

Dove è presente Movimondo

Argentina – Cile – Brasile – Ecuador – Nicaragua – Costarica – Guatemala – Haiti – R. Domnicana – Palestina – Libano – Albania – Bosnia Erzegovina – Zaire – Angola – Mozambico

Per contribuire alle attività di MOVIMONDO:

c/c postale 35354000 oppure
c/c bancario 20 / 437 / 436
presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza sede di Roma

Alcuni progetti in corso

Sport e mondialità

Interventi di educazione alla mondialità per adolescenti

CESVI Cooperazione e Sviluppo, CTM altromercato, Movimondo, Transfair Italia e Unicef Italia realizzano la 2ª edizione del progetto di educazione "Sport e mondialità".

Il progetto rappresenta una serie coordinata di azioni destinate agli studenti delle scuole medie superiori ed a ragazzi adolescenti che praticano attività sportiva di gruppo.

Obiettivo generale dell'intero intervento è quello di facilitare la comprensione dei processi di globalizzazione economica, spesso responsabili del fenomeno dello sfruttamento del lavoro minorile, attraverso l'analisi del processo di produzione di articoli sportivi nei paesi del Sud del mondo, scarpe e palloni in particolare.

Quest'iniziativa rappresenta la naturale prosecuzione delle prima edizione di "Sport e mondialità", un progetto di educazione allo sviluppo che è stato realizzato nella provincia di Bergamo.

Questa edizione si caratterizza per la diffusione degli interventi e dei nuovi materiali sul territorio nazionale.

Commercio equo e solidale

Adozioni a distanza

Programma

Giovedì 13 settembre

Ore 18.00
Inaugurazione del meeting con apertura degli stands
"Volontariato e la Carta dei Valori"
Introduzione al meeting: da cosa nasce "VOL@NTARIATO in festa", cosa si intende con il termine "volontariato"; lettura e breve analisi della Carta dei Valori.
Il Volontariato nell'Ambiente

Dalle ore 20
Esibizione scuola di danza
Enrico Bianchi: viaggio nelle più belle canzoni di tutti i tempi.

Venerdì 14 settembre

Ore 15.00
"Verso una città accogliente"
Incontro seminariale di formazione all'accoglienza degli immigrati (organizzato dalla federazione Città Solidale)

Ore 18.00
"Immigrazione: la realtà internazionale nel contesto umbro"

Dalle ore 20
Animazione a cura del CEIS
Enrico Bianchi dei "Gens"

VOL@NTARIATO

in

festa

Sabato 15 settembre

Ore 15.00
"La sicurezza nelle mani di tutti": esercitazione della Protezione Civile

Ore 18.00
"La salute, bene primo dell'umanità"
Tra tutela della salute e negazione dei diritti.

Ore 19.00
P. Valerio... poco serio
Hydra e Giorgio Usai dei "New Trolls"
Musical "Chiamati a trasformare il mondo"

Domenica 16 settembre

Ore 10.30
Santa Messa

Ore 17.00
"Volontariato è giovane": impegno delle nuove generazioni nel sociale.

Pomeriggio e sera
Animazione con il gruppo "Il mio Dio canta giovane"

Il meeting con le associazioni di Volontariato dell'Umbria e non solo.